



INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

CONFEDERAZIONE DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL NORD

SUPPLEMENTO
N. 31

28 settembre 2015

Reg. Tribunale di Milano n. 51
del 1° marzo 2013

IN QUESTO NUMERO

SPECIALE

BANDI E FINANZIAMENTI
REGIONE LOMBARDIA

SEDE CENTRALE - Piazzale Risorgimento n. 14 - 24128 BERGAMO

Tel. 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82 - C.F. 95100580166

www.conord.org

conord@conord.org

Regione Lombardia: Progettare le Parità in Lombardia 2015-2016 - scadenza il 9 ottobre 2015.

La Regione Lombardia contribuisce ad attuare il principio di parità e di pari opportunità attraverso la promozione, il sostegno e lo sviluppo di progetti sulle seguenti 4 aree tematiche:

- conciliazione vita familiare/vita professionale e benessere dei contesti lavorativi, con particolare attenzione allo sviluppo delle politiche dei tempi e degli orari;
- valorizzazione della presenza e della rappresentanza femminile ai diversi livelli decisionali e lotta agli stereotipi di genere;
- contrasto alla violenza nei confronti delle donne (domestica, extra-domestica e tratta);
- inclusione delle donne in condizioni di fragilità, anche con riguardo all'integrazione delle donne immigrate regolari e residenti in Lombardia da almeno un anno.

Soggetti beneficiari:

Associazioni ed enti iscritti nell'anno 2014 all'Albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le Pari Opportunità (art. 9, l.r. n. 8 del 29 aprile 2011)

Comuni che aderiscono alla Rete

regionale dei Centri Risorse Locali di Parità attivata dal Centro Risorse regionale per l'integrazione delle Donne nella vita economica e sociale (art. 10, l.r. n. 8 del 29 aprile 2011) entro la data di presentazione della domanda.

Il regolamento dell'iniziativa regionale è disponibile sul sito: www.famiglia.regione.lombardia.it (sezione bandi)

Per richieste di chiarimenti sul regolamento o informazioni sulla compilazione della modulistica, è possibile telefonare ai numeri: 02/6765.5207 - 4886 - 2406 o scrivere a: politiche_femminili@regione.lombardia.it

Regione Lombardia: Bando "Innovare la Tradizione" - scadenza il 15 ottobre 2015.

Regione Lombardia intende valorizzare i "negozi e i locali storici" del commercio in Lombardia, riconosciuti ai sensi della DGR VIII/8886 del 20 gennaio 2009 "Modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia".

Il bando sostiene lo sviluppo, l'innovazione e la valorizzazione delle realtà storiche del commercio lombarde, il miglioramento della qualità dei servizi offerti per consolidarne la

competitività e accrescere l'attrattività dei luoghi, promuovere una maggiore attrattività dei centri e degli addensamenti urbani di formazione più antica valorizzando le vie storiche e gli itinerari.

Il bando finanzia, tramite l'erogazione di contributi interamente a fondo perduto, progetti inerenti i seguenti ambiti di intervento:

- Ambito 1: Innovazione
- Ambito 2: Riconversione e sviluppo di impresa
- Ambito 3: Ricambio generazionale, trasmissione di impresa, rilancio occupazionale

I progetti presentati possono prevedere uno o più ambiti di intervento.

Devono obbligatoriamente prevedere almeno un'azione negli ambiti di intervento 1 (Innovazione) o 2 (Riconversione e sviluppo di impresa).

Non saranno ammessi progetti che prevedono azioni esclusivamente nell'ambito 3 (Ricambio generazionale, trasmissione di impresa, rilancio occupazionale).

Copia integrale del bando è pubblicato sul B.U.R.L., sul Sistema Informativo SiAge (<https://www.siage.regione.lombardia.it/>) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.commercio.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: negoziistorici@finlombarda.it

Fondazione Cariplo e Regione Lombardia: Bando Congiunto concessione di contributi per progetti di diffusione e valorizzazione della pratica sportiva - Scadenza il 30 ottobre 2015.

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo intendono sostenere sul territorio lombardo la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva attraverso il supporto di interventi sviluppati all'interno di una collaborazione tra le organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio.

Tali interventi dovranno essere rivolti a:

- bambini e giovani di età compresa tra i 6 e i 19 anni (laddove il progetto preveda il coinvolgimento delle scuole del secondo ciclo e di giovani frequentanti percorsi di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, potranno beneficiare degli interventi anche studenti di età superiore)
- bambini e giovani con disabilità di età compresa tra i 6 e i 25 anni.

I progetti dovranno essere

orientati a:

a) favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, anche con riferimento a soggetti con disabilità e/o i minori provenienti da contesti familiari in condizione di disagio sociale;

b) valorizzare lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione, promuovendo la diffusione della cultura dell'accoglienza, del rispetto e della solidarietà e rafforzamento della coesione sociale;

c) promuovere la crescita di una cultura basata sul rifiuto della violenza e dell'intolleranza e un approccio allo sport che privilegi i valori del rispetto e della solidarietà.

Soggetti ammissibili:

Le richieste di contributo dovranno essere presentate da un partenariato minimo di due soggetti, che abbiano sede legale o operativa in Lombardia, e che comprenda almeno:

- un'organizzazione non profit che abbia lo sport tra le proprie finalità;
- un ente pubblico o un'organizzazione privata non profit che abbia tra le proprie finalità la formazione e l'educazione

Le organizzazioni potranno definire autonomamente i ruoli del partenariato (capofila o partner), purché sia chiaro il coinvolgimento di ciascuna in termini organizzativi, economici e

di realizzazione dell'intervento.

La formalizzazione della relazione fra i soggetti ai fini della realizzazione congiunta del progetto dovrà avvenire attraverso uno specifico "Accordo di partenariato", sottoscritto dai Rappresentanti legali di tutti i soggetti aderenti (cfr paragrafo 6c della sezione "Guida alla presentazione")

I soggetti che intendono presentare una richiesta di contributo devono:

a) collegarsi al sito www.fondazionecariplo.it e accedere all'area riservata (Login);

b) registrarsi secondo la procedura illustrata (a meno che non si disponga già di un username e di una password validi per Fondazione Cariplo);

c) compilare integralmente l'Anagrafica organizzazione, corredandola di tutti gli allegati richiesti (a tale proposito si veda il paragrafo 7 "Documenti necessari per presentare il progetto");

d) selezionare il bando di riferimento e compilare il Modulo progetto on line (Progetto, Piano economico) corredandolo degli allegati richiesti;

e) inviare esclusivamente on line il Modulo progetto entro la scadenza del 30 ottobre 2015, ore 17 30

Regione Lombardia: Bando Dote Sport - Scadenza 15 ottobre 2015.

La Dote Sport è rivolta a minori di età compresa tra 6 e 13 anni "Dote Junior" e a ragazzi dai 14 ai 17 anni "Dote Teen", appartenenti a famiglie residenti in Lombardia, che vengano iscritti e frequentino un corso o un'attività sportiva nel periodo settembre 2015 - giugno 2016.

Le risorse disponibili per il finanziamento della Dote Sport ammontano a € 1.000.000,00 per la Dote Junior e a € 658.740,00 per la Dote Teen e sono ripartite per ambiti territoriali corrispondenti alle 11 province lombarde, alla Città metropolitana e al Comune di Milano.

Il riparto delle risorse è stato approvato con l'avviso per l'adesione dei Comuni - decreto del 15 luglio 2015 n. 5959 - pubblicato sul BURL S.O. n.29 del 17 luglio 2015 e presente anche sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

A seguito della presentazione delle domande da parte delle famiglie, le risorse assegnate agli ambiti territoriali verranno ripartite per Comune (o per aggregazione di comuni) di residenza dei richiedenti e il budget individuato per ciascun Ente costituirà la dotazione finanziaria sulla base della quale verranno assegnate le "doti".

Le risorse finanziarie destinate alla Dote Junior non potranno andare a compensare fabbisogni relativi alla Dote Teen e viceversa.

E' prevista una riserva del 10% delle risorse disponibili a favore dei minori disabili sia "junior" che "teen".

Possono accedere alla Dote Sport le famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Lombardia, maturata alla data di scadenza dei termini di partecipazione al presente Bando (19/10/2015), di almeno uno dei due genitori, o del tutore con cui il minore convive, o del genitore affidatario;
- b) residenza dal richiedente, in uno dei Comuni aderenti all'iniziativa, al 19/10/2015;
- c) età del minore compresa tra 6 e 13 anni per la "Dote Junior" e tra 14 e 17 anni per la "Dote Teen" compiuti alla data del 19/10/2015;
- e) preiscrizione o iscrizione del minore, nel periodo compreso tra settembre 2015-giugno 2016, a corsi o attività sportive che:
 - prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza
 - abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi
 - siano tenuti da Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche scelte dalla famiglia tra quelle iscritte al Registro Coni o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti

di Promozione Sportiva .
f) disabilità formalmente riconosciuta attraverso apposita certificazione, nel caso di domanda di Dote per un minore disabile.

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo informatico SiAge, messo a disposizione da Regione Lombardia, collegandosi direttamente al sito: www.agevolazioni.regione.lombardia.it dalle ore 12.00 del 14 settembre 2015 fino alle ore 16.00 del giorno 19 ottobre 2015.

Regione Lombardia: Invito pubblico per la presentazione di progetti per la valorizzazione di ecomusei riconosciuti ai sensi della L.R. 13/2007 - Scadenza il 30 ottobre 2015.

In conformità a quanto disposto all'art. 4 della legge regionale 12 luglio 2007, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici", Regione Lombardia concede contributi per spese di investimento, fino alla concorrenza massima del 50% della spesa ammissibile, per sviluppare interventi culturali al servizio delle attività degli ecomusei riconosciuti.

Gli interventi devono essere

destinati alla fruizione pubblica e alle finalità culturali dell'ecomuseo/i richiedente/i.

I progetti possono essere presentati dall'ente pubblico proprietario o gestore dell'ecomuseo, anche in partenariato con altri ecomusei riconosciuti.

I soggetti proponenti potranno partecipare al presente Invito presentando un solo progetto.

Tali soggetti non devono aver ricevuto assegnazione di altri contributi della Regione Lombardia per lo stesso progetto.

Tutte le informazioni su come presentare le domande sono disponibili sul sito www.regione.lombardia.it

Il testo integrale dell'invito è pubblicato inoltre sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) n. 35 S.O. del 24 agosto 2015.

La domanda di contributo potrà essere presentata dalla data della presente pubblicazione e fino alle ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2015.

Regione Lombardia: «Mobilità ciclistica» - Approvazione dell'avviso a presentare manifestazioni di interesse riguardanti proposte progettuali per la mobilità ciclistica in attuazione della d.g.r. n. x/3669 del 5 giugno 2015 - Scadenza il 23 dicembre 2015.

Finalità dell' avviso è l'individuazione, a seguito della presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti aventi titolo, di progetti per la mobilità ciclistica da cofinanziare con le risorse del Programma Operativo Regionale 2014-2020 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La presentazione della manifestazione di interesse da parte degli Enti, è condizione essenziale per accedere ai contributi.

A seguito dell'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento, in ordine di priorità, seguirà la fase di concertazione tra i Soggetti proponenti e Regione Lombardia per la definizione di specifici accordi, la cui approvazione e sottoscrizione equivarrà all'assegnazione/accettazione del contributo.

La coerenza dei progetti con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC - <http://bit.do/PRMC>) e l'applicazione di buone pratiche per una risoluzione omogenea sul territorio di situazioni critiche

rappresentano, insieme con l'ottimizzazione delle risorse, alcuni degli obiettivi dell'attività di concertazione.

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

- Comuni capoluogo di Provincia;
- Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- Comuni appartenenti alla Città metropolitana;
- Città Metropolitana di Milano;
- Enti gestori dei Parchi Regionali, ammessi anche nelle forme associative previste dal Titolo II Capo V del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali".

Sono fatti comunque salvi gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Le Province, non previste tra i soggetti beneficiari dei contributi, possono essere ricomprese tra i componenti delle forme associative ovvero degli accordi e possono partecipare alla presentazione di più istanze.

La manifestazione di interesse può essere riferita a:

Progetto singolo, che comprende la realizzazione anche di più interventi localizzati nel territorio di un solo Comune, presentato dal Comune (o dalla Città Metropolitana o da un Ente gestore di un Parco Regionale) che risulta essere unico soggetto beneficiario del contributo;

Progetto singolo, che comprende la realizzazione anche di più interventi localizzati nel territorio di più Comuni,

presentato dalla Città Metropolitana, dall'Ente gestore di un Parco Regionale o da una delle forme associative previste dal Titolo II Capo V del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dotata di personalità giuridica che risulta essere unico soggetto beneficiario del contributo;

Progetto integrato, che comprende la realizzazione anche di più interventi localizzati nel territorio di più Comuni, presentato da più soggetti beneficiari associati, anche attraverso la stipula di accordi ai sensi della L. 241/1990, senza personalità giuridica, con unico soggetto capofila, referente nei confronti di Regione Lombardia ai fini della presentazione dell'istanza. Ogni soggetto beneficiario ha facoltà di presentare, salvo quanto specificato al punto successivo, una sola manifestazione di interesse o come soggetto singolo o come soggetto associato.

La Città Metropolitana può presentare una sola manifestazione di interesse come unico soggetto beneficiario ma può partecipare come soggetto associato, anche mediante la stipula di accordi ai sensi della L. 241/1990, a più manifestazioni di interesse purché riferite a territori comunali distinti.

La presentazione di manifestazione di interesse deve essere effettuata esclusivamente, a pena di inammissibilità, per mezzo del Sistema informativo SiAge, raggiungibile all'indirizzo

www.siage.regione.lombardia.it.

La manifestazione di interesse deve

essere rilasciata, con le modalità di seguito indicate, entro le ore 12.00 del 120° (centoventesimo) giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'avviso.

A supporto della registrazione e della profilazione, sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it, sono consultabili il Manuale per la compilazione della procedura di "Registrazione e Validazione Nuovo Utente" del Sistema SiAge ed il video tutorial.

I dettagli relativi alla compilazione dell'istanza di manifestazione di interesse saranno definiti in un Manuale appositamente predisposto che sarà reso disponibile sia sul sito www.siage.regione.lombardia.it che sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it.

Regione Lombardia: Contributi a favore di genitori separati in situazione di disagio economico (decreto 6230/2013) - Bando ad esaurimento fondi.

Con la d.g.r. 17 maggio 2013, n. 144, Regione Lombardia intende sostenere, con opportuni interventi, i genitori separati legalmente o in fase di separazione e con figli minori, al fine di tutelare il diritto del minore ad una crescita armonica e serena, di accompagnare i genitori nella ridefinizione del loro ruolo genitoriale nella fase di separazione e di sostenere, anche

economicamente, il genitore separato legalmente da non più di tre anni, che a seguito della separazione si trova in una situazione di disagio economico, comprovato in base ai criteri di seguito indicati, definendo inoltre il ruolo dei soggetti pubblici e privati coinvolti.

Destinatari:

- Il genitore con uno o più figli minori, separato legalmente da non oltre tre anni, che si trova, in seguito alla separazione, in situazione di grave e comprovato disagio economico: possibilità di accedere al contributo economico.
- le famiglie in fase di separazione, separate o divorziate, relativamente agli interventi di sostegno erogati nell'ambito delle attività consultoriali.

Regione Lombardia: Bando "Misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale anche in connessione con le tematiche Expo 2015" - Scadenza il 31 dicembre 2015.

La Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani intende sostenere, in coerenza con la Legge Regionale n. 26 del 01/10/2014 e le successive Linee Guida (d.g.r. n. 3256 del 06/03/2015), la realizzazione di eventi e di manifestazioni sportive di regionale, nazionale e internazionale, che contribuiscono ad aumentare la

visibilità ed attrattività del territorio, a tutelare la salute ed educare a stili di vita sani, anche in connessione con le tematiche di Expo 2015.

Ai fini del presente bando s'intendono eventi e manifestazioni sportive quelli riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, nonché le discipline sportive associate.

La presente iniziativa disciplina l'erogazione di contributi a favore di soggetti, pubblici o privati, non perseguenti finalità di lucro.

I soggetti beneficiari, titolari dell'organizzazione degli eventi oggetto di contributo, devono:

- perseguire finalità non lucrative, come attestato nello Statuto;
 - essere dotati di uno Statuto dal quale si evincano le finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative, con previsione che gli utili non possano essere divisi fra gli associati anche in forme indirette e obbligo di devoluzione del patrimonio ai fini sportivi o a soggetti analoghi in caso di scioglimento;
 - avere sede legale e/o operativa in Lombardia.
- Sono, pertanto, ammissibili le seguenti categorie di soggetti:
- a) CONI
 - b) CIP
 - c) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali

d) Discipline Sportive Associate con iscrizione al registro CONI o registro Paralimpico, in corso di validità;

e) Enti di Promozione Sportiva con iscrizione al registro CONI o registro Paralimpico, in corso di validità;

f) Associazioni e società sportive dilettantistiche con iscrizione al registro CONI o registro Paralimpico, in corso di validità;

g) Comitati organizzatori regolarmente costituiti;

h) Altri soggetti con uno statuto dal quale si evincano le finalità sportive, ricreative e motorie, e non lucrative.

Uno stesso soggetto può beneficiare di un solo contributo regionale sul presente bando.